

# Decreto immigrazione, il Governo non smantelli il sistema di accoglienza

Categoria: Comunicati stampa Pubblicato Sabato, 22 Settembre 2018  
Don Zappolini: "Problemi scaricati sui territori. Con la faccia feroce non si governano i fenomeni"

## COMUNICATO STAMPA

**Decreto immigrazione,  
il Governo non smantelli il sistema di accoglienza**  
**Don Zappolini: "La proposta messa a punto dal ministero dell'Interno  
scaricherebbe problemi enormi sui territori.  
Con la faccia feroce non si governano i fenomeni"**

Roma, 22 settembre 2018

Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** esprime la propria netta contrarietà all'impostazione e alle proposte che sarebbero contenute nel decreto immigrazione elaborato dal ministero dell'Interno. E rimarca la propria forte preoccupazione anche per alcune norme che sarebbero previste nel decreto sicurezza.

"Ambedue i testi di legge", dichiara **don Armando Zappolini, presidente del CNCA**, "manifestano con chiarezza l'intenzione di colpire duramente persone che si sono macchiate di un atto divenuto ormai un reato in Occidente: cercare migliori condizioni di vita per sé e per la propria famiglia. In non pochi casi, cercare semplicemente di sopravvivere. Per attaccare loro, si infligge un **colpo mortale al sistema di accoglienza per richiedenti asilo** che il nostro paese - pur con molti limiti e storture, anche gravi, da noi e da tanti altri denunciati da tempo - ha saputo costruire in questi anni di un' 'emergenza' che mai si è voluto affrontare."

"L'abrogazione della protezione umanitaria," sottolinea il presidente del CNCA, "l'estensione del trattenimento degli irregolari nei Cpr, la creazione di nuove strutture di detenzione, diverse dai Cpr, per chi è in attesa di rimpatrio, l'estensione della lista dei reati che comportano la revoca dello status di rifugiato o la protezione internazionale, la stretta sull'accesso al sistema di accoglienza Sprar, la riforma in senso restrittivo della cittadinanza e, dulcis in fundo, il Daspo per le manifestazioni sportive per chi è sospettato di simpatizzare per il terrorismo islamico: **un impressionante elenco dietro il quale non c'è alcuna idea di governo del fenomeno migrazioni, ma solo l'ostentazione della faccia feroce.**"

"Forse i cittadini non lo hanno capito," conclude don Zappolini, "ma **le criticità di queste disposizioni verrebbero scaricate sui territori**, sui grandi centri metropolitani, ma anche su quelli più piccoli. Non a caso l'Anci ha già fatto sentire la propria voce, in modo unanime, per chiedere al Governo un netto ripensamento. Ci uniamo anche noi al suo auspicio. Violare i diritti delle persone più deboli, oltre che ingiusto, è anche inutile."